



Con quest'articolo Luigi Roth inizia a collaborare con **INVESTIRE**

**Johnny compra** un asino da un contadino per 100 dollari. Al momento della consegna il contadino gli dice: "Mi spiace, purtroppo l'asino è morto." Johnny replica: "Ah, sì? Allora restituiscimi i miei soldi". "Non posso, li ho già spesi tutti." "Allora dammi almeno il cadavere dell'asino, ormai è mio". "D'accordo, ma che te ne fai?" "Semplice: lo metto all'asta, basterà non dire che l'asino è morto".

Tempo dopo il contadino incontra Johnny e gli chiede: "Come è andata a finire con l'asino?" "Alla grande!" gli risponde Johnny: "Dai biglietti della lotteria ho ricavato un migliaio di dollari". "Ma scusa, nessuno si è lamentato del fatto che in palio c'era un asino morto?" gli domanda il contadino. "Certo, il vincitore della lotteria. Ma l'ho tranquillizzato restituendogli tutto il suo denaro!".

# La parabola dell'asino e Johnny

Molti conosceranno questo apologo, che nella versione statunitense si conclude con Johnny che ha fatto carriera ed è diventato **presidente di Enron**. Parla di **fiducia**, centrale per l'evoluzione dei mercati finanziari e messa a dura prova dagli scandali che hanno interessato gli Stati Uniti, ma non solo. La sfida, anche in Europa e in Italia, sta proprio nella riconquista della fiducia all'interno del mercato. Il che significa **etica**, ossia capacità di riconoscere la qualità dei comportamenti dei singoli in un contesto condiviso.

E poi **controllo reciproco tra parti**, con domanda e offerta che si confrontano in modo proficuo. Credo che per fare questo servano comportamenti che siano in grado di "fare tendenza", di dimostrare che si possono fare affari con trasparenza e di spingere gli altri, per emulazione, a scelte virtuose per l'intero sistema. Ma è necessario che qualcuno cominci, senza attendere soluzioni dall'alto. Un esempio viene da Fondazione Fiera Milano: tre anni fa, dopo molti anni di dibattito, è stata presa la decisione di trasformare il sistema fieristico milanese, spostando nel **Nuovo Polo di Rho-Pero** la maggioranza delle manifestazioni. E di riqualificare due terzi dell'area della Fiera cittadina, circa 260.000 metri quadrati. Una decisione importante, cui doveva far seguito una veloce serie di scelte. La Fondazione ha attivato soggetti, pubblici e privati, per eseguire l'operazione con tempi brevi, risultati e costi certi. Operazione che culminerà con l'inaugurazione della nuova sede il **2**

**La fiducia, centrale per l'evoluzione dei mercati è stata messa a dura prova dagli scandali.**

**La sfida sta nel riconquistarla stipulando "patti". Anche attivando comportamenti capaci di "fare tendenza". Perché l'agire è finalizzato al bene dell'uomo. E per capirlo ci vuole coraggio.**

di Luigi Roth,  
presidente Fondazione  
Fiera Milano, vicepresidente  
Cassa Depositi e Prestiti

**aprile 2005.** Determinante, in questo ambito, la fiducia delle parti tra loro, la *partnership*. Chi è consapevole del proprio ruolo nella trasformazione della società che gli sta intorno, sa che **il fare è finalizzato al bene dell'uomo, alla sua valorizzazione, alla qualità della vita.**

Ma ci vuole coraggio. Per produrre una trasformazione, passare da una fase di stagnazione o di contrazione a una fase d'espansione e di crescita, è necessario che un singolo prenda l'iniziativa e promuova anche le esigenze della società.

Utilizzando l'etica non come un **marchio** ma come **leva** per far fronte ai temuti rischi di decadenza e declino, non solo in ambito finanziario ma anche economico e politico.

L'iniziativa di Fondazione Fiera Milano è andata in questa direzione: prima di avere un valore dal punto di vista dell'ingegneria finanziaria o del processo, **ha messo l'uomo al centro.**

Committente, promotore, realizzatore, fruitore, tutti sono stati coinvolti in modo complementare alla realizzazione dell'opera. In ambito finanziario, fiducia significa mettersi in gioco per raggiungere un obiettivo più importante. In termini concreti, significa **stipulare un patto** tra i protagonisti del sistema finanziario e i risparmiatori - la collettività - per costituire un **rapporto di condivisione di obiettivi** e per **trasmettere i valori** che stanno a fondamento della nostra società. ☒